



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24050

Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 22-02-2010

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT DI CUI ALLA L.R. 12/2005.

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze .

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano :

EPIS ERMENEGILDO	SINDACO	P
BANI MARIO	VICE SINDACO	P
PELLEGRINI MICHELE	ASSESSORE	P
PACIOLLA MARCO	ASSESSORE	P
ROTA LETIZIA	ASSESSORE	P
BASSETTI MARIELLA	ASSESSORE	P
	PRESENTI	6
	ASSENTI	0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **EPIS ERMENEGILDO – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha approvato in data 11.03.2005 la legge n. 12 ‘Legge per il governo del territorio’, la quale ha sostituito la previgente normativa in materia di pianificazione territoriale e urbanistica e, tra l’altro, ha introdotto, con l’art. 4, la ‘Valutazione Ambientale dei Piani’, stabilendo che:
 - al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente, la Regione e gli enti locali, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall’attuazione dei predetti piani e programmi...;
 - è sottoposto alla valutazione il documento di piano di cui all’articolo 8, nonché le varianti agli stessi...;
 - per i piani di cui al comma 2, la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione...;
- il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, con Deliberazione VIII/351 del 13.03.2007, gli ‘Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi’, come previsto dall’art. 4, comma 1 della L.R. 12/2005 sopra richiamata;
- la Regione Lombardia con dgr 27.12.2007 n. 8/6420 ha approvato “Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi i quali definiscono i seguenti attori e fasi del processo di VAS:
 - proponente – la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano od il programma da sottoporre alla valutazione ambientale;
 - autorità procedente – la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l’autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l’autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
 - autorità competente per la V.A.S. – autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l’autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l’applicazione della direttiva;
 - soggetti competenti in materia ambientale – le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all’applicazione del piano o programma sull’ambiente;
 - pubblico – una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16.03.2001, n. 108 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25.06.1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
 - conferenza di verifica e di valutazione – ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;
 - consultazione – componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei “pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell’adozione o dell’avvio della

relativa procedura legislativa”; in casi opportunamente previsti, devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a V.A.S.;

- partecipazione dei cittadini – l’insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all’interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- l’art. 4, comma 4, della L.R. 12/2005 prevede che sino all’approvazione del provvedimento della Giunta Regionale che definisca – come disposto dal comma 1, ultima parte, del medesimo art. 4 – un sistema di indicatori che permettano di valutare gli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale, l’Ente competente ad approvare il piano territoriale ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso;
- ai sensi dei sopraccitati criteri regionali, la V.A.S. costituisce per i piani e i programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di VAS, ove prescritta, sono nulli.

Verificato che in un unico atto si provveda ad individuare ai sensi dell’allegato 1b della dgr 27.12.2007 n. 8/6420 i soggetti interessati: “ **Soggetti del procedimento**

Sono soggetti interessati al procedimento:

- l’autorità procedente;
- l’autorità competente per la VAS;
- i soggetti competenti in materia ambientale;
- il pubblico.”

Verificato il punto 3.2 dell’Allegato 1 della dgr 27.12.2007 n. 8/6420 “**Autorità competente per la VAS.** L’autorità competente per la VAS, avente i requisiti di cui alla lettera i) – punto 2.0 degli Indirizzi generali, è individuata dall’autorità procedente con atto formale reso pubblico mediante inserzione su web.

Tale autorità è individuata all’interno dell’ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale.”

Visto il punto 3.3 dell’Allegato 1b della dgr 27.12.2007 n. 8/6420 “**Soggetti competenti in materia ambientale.**

L’autorità procedente individua, nell’atto di cui al punto 3.2, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione.

Di seguito sono indicati i soggetti da consultare obbligatoriamente:

a) sono soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA;
- ASL;
- Enti gestori aree protette;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

b) sono enti territorialmente interessati

- Regione;
- Provincia;
- Comunità Montana;
- Comuni confinanti;

I soggetti sopra indicati possono essere integrati a discrezione dell’autorità procedente.”

Visto il punto 3.4 dell’Allegato 1b della dgr 27.12.2007 n. 8/6420 “**Il pubblico**

Definito alla lettera k), punto 2 degli Indirizzi generali, il pubblico comprende: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus.

L’autorità procedente, nell’atto di cui al punto 3.2, d’intesa con l’autorità competente per la VAS, provvede a:

- individuare i singoli settori del pubblico interessati all’iter decisionale;
- definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico.

Relativamente alle associazioni, organizzazioni o gruppi, in relazione al DdP, si ritiene opportuno:

- individuare tutte le realtà presenti nel territorio considerato a secondo delle loro specificità;
- avviare con loro momenti di informazione e confronto.”

Visto il punto 4 dell’Allegato 1b della dgr 27.12.2007 n. 8/6420 “Modalità di consultazione, comunicazione e informazione

4.1 Finalità

Consultazione, comunicazione e informazione sono elementi imprescindibili della valutazione ambientale. Il punto 6.0 degli Indirizzi generali prevede l’allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione/programmazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

La partecipazione è supportata da forme di comunicazione e informazione e dalla consultazione che si avvale della Conferenza di Valutazione. Relativamente alla consultazione transfrontaliera valgono le indicazioni di cui al successivo punto 4.4.

4.2 Conferenza di Verifica e/o di Valutazione

Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati, di cui al punto 3.3, sono attivate la Conferenza di Verifica e/o la Conferenza di Valutazione.

L’autorità procedente, d’intesa con l’autorità competente per la VAS, convoca i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, alla Conferenza di Verifica e/o di Valutazione.

Conferenza di Verifica,

Spetta alla conferenza di verifica, mediante apposito verbale, esprimersi in merito al documento di sintesi della proposta di DdP (vedi punto 5.4) contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull’ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell’allegato II della direttiva.

Conferenza di Valutazione

La conferenza di valutazione è articolata in almeno due sedute:

- la prima, di tipo introduttivo è volta ad illustrare il documento di scoping (vedi punto 6.4) e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
- la seconda, è finalizzata a valutare la proposta di DdP e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori (eventuale raccordo con Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza) previsti.

Di ogni seduta della conferenza è predisposto apposito verbale.

4.3 Comunicazione e Informazione

Comunicazione e informazione caratterizzano il processo decisionale partecipato (DdP e Valutazione Ambientale VAS) volto ad informare e a coinvolgere il pubblico, di cui al punto 3.4.

L’autorità procedente, d’intesa con l’autorità competente per la VAS, nell’atto di cui al punto 3.2, definisce le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.”

Visti:

- i già richiamati ‘Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi’, approvati con Delibera del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351, che prevedono, per l’avvio del procedimento di VAS, un atto formale reso pubblico, da parte dell’autorità procedente, che è rappresentata dalla stessa pubblica amministrazione che elabora il piano da sottoporre a valutazione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 con la quale sono state definite le procedure per la valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS e definito il modello metodologico-procedurale-organizzativo.
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. 351/2007 – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli”

Considerato pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure citate, definire le varie autorità da coinvolgere nonché stabilire le modalità di predisposizione del Rapporto Ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

Visti:

- ♦ il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ♦ il parere espresso ai sensi dell'art. 49 – c. 1° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ♦ l'attestazione espressa ai sensi dell'art. 97 – c. 2° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 9 del T.U. Regolamento sull'Autonomia organizzativa.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

1. Di individuare:
 - il Comune di Grassobbio nella persona del Sindaco quale autorità proponente;
 - il Comune di Grassobbio nella persona del Responsabile dell'Area Urbanistica, quale autorità procedente del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT;
 - il Comune di Grassobbio nella persona del Responsabile dell'Area Ecologia quale autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT.
2. Di assumere, come modalità di svolgimento del procedimento di VAS, gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13.03.2007 n. VIII/351 e la dgr del 27.12.2007 n. 8/6420 “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS” nonché gli aggiornamenti relativi.
3. Di individuare i seguenti Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione, salvo successive integrazioni:
 - soggetti da consultare obbligatoriamente:
 - ARPA Lombardia con sede a Bergamo;
 - ASL di Trescore Balneario;
 - Enti gestori aree protette: Ente Parco del Serio con sede in Romano di Lombardia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese con sede in Milano;
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia con sede in Milano;
 - enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comuni contermini:
 - Comune di Zanica;
 - Comune di Orio al Serio
 - Comune di Seriate
 - Comune di Cavernago
 - altri Enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - S.A.C.B.O. Aeroporto di Bergamo Orio al Serio con sede in Orio al Serio;
 - Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca ed isola con sede in Bergamo;
 - A.I.P.O. Agenzia interregionale per il fiume Po con sede in Parma;
 - Autorità di Bacino del fiume Po con sede in Parma;
 - S.T.E.R. sede di Bergamo;
 - ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;
 - Agenda 21 – Comune capofila – Seriate;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Roma
 - Ente Nazionale Per L'Aviazione Civile (E.N.A.C.) ROMA EUR
 - Ente Nazionale Di Assistenza al Volo (E.N.A.V.) ROMA
 - Aeronautica Militare Milano
 - BRIGATA SPAZIO AEREO Aeroporto Cento Celle ROMA
 - Ente nazionale Per L'Aviazione Civile Direzione Circostrizione Aeroportuale di Malpensa Varese
 - Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Milano (CTR)
 - Prefettura di Bergamo
 - Comando Provinciale VVF di Bergamo;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Polizia Locale e Protezione Civile U.O. Sistema Integrato Sicurezza – Prevenzione Rischi Tecnologici – Milano

- infrastrutture viarie:
 - Provincia di Bergamo – Area III Viabilità;
 - A.T.B. con sede in Bergamo;
 - ANAS – Bologna, Roma
 - AUTOSTRADE S.P.A. Novate Milanese (Mi)
 - reti dei servizi e sottoservizi:
 - S.N.A.M. S.p.A. San Donato Milanese (Mi);
 - S.N.A.M. S.p.A. Treviglio (Bg);
 - ENEL spa Bergamo;
 - Telecom Italia Bergamo;
 - Uniacque con sede in Ghisalba;
 - ATO di Bergamo
 - TERNA di Milano
 - SIAD di Bergamo
 - servizi di telefonia mobile:
 - Telecom Italia Mobile spa con sede in Milano;
 - Wind Telecomunicazioni spa con sede in Roma;
 - Vodafone Italia spa con sede in Ivrea (To).
4. Di attivare altresì iniziative di informazione e partecipazione degli Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico mediante il coinvolgimento dei seguenti settori di pubblico interessati all'iter decisionale per la VAS del documento di piano del P.G.T., salvo successive integrazioni:
- Comuni limitrofi (indicati al precedente punto);
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale quali:
 - Università degli studi di Bergamo
 - Italia Nostra
 - Lega Ambiente
 - WWF Italia
 - Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/smaltitori di rifiuti;
 - Associazioni delle categorie interessate;
 - Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9 c.5 del D.Lgs. 152/2006.
5. Di attivare un tavolo tecnico-politico coordinato dal Responsabile dell'Area Urbanistica, in qualità di autorità proponente e procedente per la Vas, e costituito da:
- Sindaco del Comune di Grassobbio, Sig. Epis Ermenegildo quale autorità proponente per la VAS;
 - Assessore alla Gestione del Territorio, Sig. Bani Mario;
 - Assessore all'Ecologia, Sig.ra Bassetti Mariella;
 - Assessore Servizi Sociali, Cultura, Pubblica Istruzione, Sig. Rota Letizia;
 - Dr. Pianificatore Territoriale Marco Biaggi in qualità di rappresentante del Raggruppamento Temporaneo LAB2010 ed estensore del PGT
 - Dott. Paolo Grimaldi estensore della VAS;
 - Responsabile dell'Area Ecologia, nella figura del p.i. Tiziana Scalpellini, quale autorità competente per la V.A.S.;
 - Responsabile dell'Area Urbanistica nella figura dell'arch. Francesca serra, quale autorità procedente per la VAS;
- Ogni componente potrà intervenire coadiuvato propri collaboratori o altri secondo le proprie esigenze.
6. Di fornire i seguenti indirizzi a cui attenersi nell'applicazione del percorso metodologico procedurale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la redazione del PGT, nel rispetto dei contenuti degli 'Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi' di cui alla D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2008 e della 'Determinazione della Procedura per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi – VAS' di cui alla D.G.R. VIII/6420 del 27 dicembre 2007:
- indire la conferenza di verifica e valutazione, che sarà articolata in:
 - 1° seduta di apertura, volta a individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale e definire la metodologia a cui informare il Rapporto Ambientale;

- seduta finale, da svolgersi prima dell'adozione della proposta di PGT, volta alla valutazione degli elaborati del PGT e del relativo Rapporto Ambientale;
 - eventuali riunioni intermedie tra le sedute di apertura e finale sui temi che, a giudizio dell'Autorità Procedente o di altre Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, necessitano di specifici approfondimenti;
 - momenti di informazione/partecipazione dei soggetti portatori di interesse e dei cittadini a livello comunale, cui saranno invitati i portatori di interesse e i cittadini.
7. Di utilizzare i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei a garantire la massima partecipazione, mediante la pubblicazione sul sito Internet del Comune dei materiali informativi che andranno a comporre il Rapporto Ambientale.
 8. Di trasmettere la presente deliberazione, a cura dell'ufficio proponente, ai soggetti competenti in materia ambientale individuati al precedente punto.
 9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata.
 10. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto comunale.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto, responsabile dell'area esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to SERRA FRANCESCA

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 9 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 01-03-2010 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 01-03-2010 al 16-03-2010.

Addì, 01-03-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 01-03-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 01-03-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO